

PNRR, iniziato il conto alla rovescia per la consegna di Case e Ospedali di Comunità

Oltre cento le nuove strutture sanitarie che dovranno essere pronte entro il 30 giugno. Pena la perdita dei finanziamenti. Tra inaugurazioni e ritardi resta da sciogliere il nodo del personale

s'addensano sul piano regionale da 5 miliardi di euro

VIDEO Ospedali e case di comunità: tempi e progetti del piano regionale di edilizia sanitaria

VIDEO Nuovi ospedali, firmato un Protocollo per prevenire le infiltrazioni della malavita nei cantieri

📅 07/04/2026 Francesca Nacini

Il conto alla rovescia è cominciato. A meno di 3 mesi dal **30 giugno**, scadenza per la riforma dell'assistenza sanitaria territoriale prevista dal PNRR, **è corsa anche in Piemonte a chiudere cantieri** e attivare servizi, nelle nuove case e ospedali di comunità. Pena: la possibile perdita dei finanziamenti. 108 i presidi previsti cui si sommano una manciata di altre opere per cui sono stati trovati fondi extra.

Ritardi e obiettivi

Non tutto a livello nazionale sarà pronto in tempo rivelano le fotografie scattate da enti pubblici come **Agenas** o fondazioni indipendenti come **Gimbe**, che nel suo ultimo report parla di "gravi ritardi" lungo lo Stivale. **Il Piemonte non è tra le regioni più indietro** ma è ancora lontano dall'obiettivo: attivato almeno un servizio nel **37,5 per cento delle case di comunità**, contro una media nazionale del 45,5 per cento. E nel **3 per cento degli ospedali di comunità** rispetto a una media italiana del 27. Al 24esimo piano del Grattacielo della Regione, tuttavia, restano fiduciosi.

Le ultime inaugurazioni

Dall'ultima rendicontazione ufficiale che risale a gennaio, infatti, **ulteriori strutture hanno aperto i battenti. A Torino in via Botticelli** ospedale e casa di comunità insieme. E poi **in via Cigna nell'ex Astanteria Martini** si stanno proprio in questi giorni trasferendo servizi nella nuova casa di comunità. Inaugurazione dopodomani. Altrove **a Ceva sono 20 i posti letto** attivati nell'ospedale di comunità, **ad Alessandria la Casa di via Pacinotti**. Imminenti aperture pure **a Omegna e Gattinara**. Mentre a **Giaveno**, uno degli ultimi presidi inaugurati, si è già fatto un passettino in più. Il direttore generale dell'**ASL TO3 Giovanni La Valle** spiega che alcuni medici di famiglia hanno già accettato di trasferirsi nella struttura e sono integrati nei turni.

Il nodo del personale

La prossima sfida è appunto proprio questa: evitare che i nuovi poli rimangano scatole vuote. In una regione dove le **figure sanitarie nel pubblico continuano a mancare**. E i **medici di medicina generale** di certo non scalpitano per lasciare i propri ambulatori e mettersi al servizio della rinnovata organizzazione. Riuscire a completare il piano edile senza però produrre benefici completi per i cittadini sarebbe comunque una sconfitta. Rivolgersi a **gettonisti o cooperative** va delineandosi come una possibile soluzione transitoria.

Servizio di Francesca Nacini; montaggio di Gianluca Omaggio

Intervista a Giovanni La Valle, direttore generale ASL TO3

Tag sanità PNRR Case di comunità

ospedali di comunità